



Susan Stanford Friedman

**THE NEW MIGRATION AND LITERATURE:
GENDER, NATION, AND NARRATION IN THE
GLOBAL AGE**

eum x

©2007 eum edizioni università di macerata
vicolo Tornabuoni, 58 - 62100 Macerata
info.ceum@unimc.it
<http://ceum.unimc.it>

Stampa:
stampalibri.it - Edizioni SIMPLE
via Trento, 14 - 62100 Macerata
info@stampalibri.it
www.stampalibri.it

THE “NEW MIGRATION” AND LITERATURE:
GENDER, NATION, AND NARRATION IN THE
GLOBAL AGE

by
Susan Stanford Friedman

a cura di Marina Camboni

Traduzione di Caterina Bernardini

[pre-print]

eum x eccellenza

CONTENTS

| | |
|--|-----------|
| THE “NEW MIGRATION” AND LITERATURE: GENDER, NATION, AND NARRATION IN THE GLOBAL AGE | 7 |
| NOTES | 36 |
| WORKS CITED | 37 |
| | |
| “NUOVA MIGRAZIONE” E LETTERATURA: NAZIONE, NARRAZIONE E GENERE NELL’ERA GLOBALE | 43 |
| | |
| NOTE | 76 |

eum x eccellenza

Susan Stanford Friedman

**THE NEW MIGRATION AND LITERATURE:
GENDER, NATION, AND NARRATION IN THE GLOBAL AGE**

Traduzione di Caterina Bernardini

“Nuova migrazione” e letteratura è un saggio che esplora l’attuale complessità del fenomeno della migrazione, indagandone le dinamiche umane e le implicazioni politico-ideologiche, ma soprattutto dedicando una particolare attenzione alle narrazioni letterarie delle donne migranti (con riferimenti a romanzi di Shauna Singh Baldwin, Edwige Danticat, Leila Aboulela ed altre). Partendo dallo “scontro di civiltà”, da fatti d’attualità recentissimi e dagli scottanti dibattiti che ne sono seguiti, Susan Stanford Friedman ridefinisce la “nuova migrazione”, dimostrando quanto investa tutto il mondo, e non solo l’Occidente, facendo emergere l’eterogeneità dei gruppi diasporici, e infine mettendo in evidenza gli effetti mutualmente modificatori che la migrazione ha sia sui migranti che sulle società d’adozione.

Susan Stanford Friedman è titolare della cattedra Virginia Woolf di letteratura inglese e Women’s Studies, nonché fondatrice del gruppo di Cultural Studies in Global Context presso l’Università del Wisconsin a Madison. Ha pubblicato più di sessantacinque articoli e capitoli su modernismo, poesia, teoria della narrazione, teorie femministe e multiculturali, transnazionalismo e diaspora. Si è occupata di H.D., Sigmund Freud, Virginia Woolf, Julia Kristeva, Elizabeth Barrett Browning, Adrienne Rich, James Joyce, Joseph Conrad, E. M. Forster, Louise Erdrich, Gish Jen, Anna Deavere Smith, Gloria Anzaldúa, Aimée Césaire, Theresa Hak Kyung Cha, e Arundhati Roy.

Tra i suoi libri più recenti, *Penelope’s Web: Gender, Modernity, H.D.’s Fiction* (Cambridge UP, 1990); *Mappings: Feminism and the Cultural Geographies of Encounter* (Princeton UP, 1998); *Analyzing Freud: Letters of H.D., Bryher, and Their Circle* (New Directions, 2002). È coautrice di *A Woman’s Guide to Therapy* (Prentice Hall, 1979); ha curato *Joyce: The Return of the Repressed* (Cornell UP, 1993) e, insieme a Rachel Blau DuPlessis, *Signets: Reading H.D. (U of Wisconsin P, 1991)*. Sono in fase di completamento i due volumi, *Planetary Modernism and the Modernities of Empire, Nation and Diaspora* e *Beyond Melting Pots and Mosaics: Narratives of the New Migration*.

eum edizioni università di macerata



€ 7,90

Immagine in copertina: “Migranti”, opera inedita di Meme Fazio.